

N. 3435 di repertorio

N. 1655 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

5 novembre 2019

Il giorno cinque del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove alle ore dieci e minuti trentacinque.

In Milano, Via Serviliano Lattuada n. 25.

Davanti a me Marco Borio, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

è presente

LUCCA LUCIANO, nato a Milano (MI) il giorno 22 luglio 1947, domiciliato per la carica in Milano (MI), Via Sigieri n. 14, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"ASSITECA SPA INTERNAZIONALE DI

BROKERAGGIO ASSICURATIVO"

in forma abbreviata "ASSITECA S.P.A."

Società di nazionalità italiana, con sede in Milano (MI), Via Sigieri n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09743130156 e nel Repertorio Economico Amministrativo al n. MI-1313138, col capitale sociale di euro 5.832.193,51 i.v. e durata sino al 30 giugno 2050, Società con azioni negoziate su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Detto signore, della cui identità personale sono certo, premette che mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Corriere della Sera" in data 12 ottobre 2019 nonché sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations e giusta avviso pubblicato presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info in pari data, è stata indetta per oggi in seconda convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società di cui sopra per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale inscindibile della Società, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare di Euro 1.785.000 con sovrapprezzo di Euro 23.215.000, mediante emissione di 10.000.000 azioni ordinarie, da liberarsi in denaro, salva la possibile emissione - al ricorrere di alcune predeterminate condizioni e senza ulteriore incremento di capitale, ma a valere sui conferimenti già effettuati - di un ulteriore numero di azioni entro un massimo predefinito; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale recante, tra l'altro: (i) precisazione dell'oggetto sociale; (ii) adozione di regole di governo societario relativamente a nomina, numero e requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (iii) introduzione di un quorum rafforzato per le deliberazioni assembleari e consiliari in merito a determinate materie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 30 giugno 2019, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, Relazione di certificazione, delibe-

REGISTRATO A MILANO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI Milano - DP II
il 06/11/2019
al n° 45297
Serie 1T
€ 200,00

Depositato nel
Registro Imprese di
MILANO MONZA BRIANZA LODI
il 05/11/2019
numero 467682/2019

Tel. 02 76003202 – 0266592211

Fax 02 6590729

Via Cernaia n. 2 – 20121 Milano

www.aldnotai.it

ALD NOTAI



razioni inerenti e conseguenti;.....

2. Nomina dei membri del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;.....

3. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;.....

4. Determinazione degli emolumenti degli Amministratori.....

Ciò premesso, il comparente, dato atto che l'assemblea di prima convocazione chiamata per il giorno 28 ottobre 2019 è andata deserta, come risulta dal verbale a mio rogito in pari data, n. 3416/1643 di repertorio, registrato a Milano DP II in data 4 novembre 2019 al n. 44240 serie 1T, mi chiede di redigere il verbale della parte straordinaria dell'assemblea.....

Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto che l'assemblea si svolge come segue:.....

a termini dello statuto sociale assume la presidenza lo stesso comparente, il quale constata e dichiara:.....

* che la Società non è soggetta alla disciplina applicabile alle società quotate sui mercati regolamentati contenuta nel D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (TUF) né a quella contenuta nel Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti), in quanto:.....

- le azioni della Società sono quotate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e dotato di una specifica disciplina (Regolamento Emittenti AIM Italia);.....

- la Società non ha azioni diffuse tra il pubblico in maniera rilevante secondo i parametri fissati dall'art. 2-bis della delibera Consob n. 14372/2003 e successive modifiche e integrazioni;.....

* che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso;.....

* che, essendo le azioni dematerializzate, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione effettuata dall'intermediario e pervenuta alla Società, a termini di legge e del vigente statuto sociale;.....

* che il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 5.832.193,51 (cinquemilionioctotrentaduemilacentonovantatre virgola cinquantuno), ripartito in n. 32.673.353 (trentaduemilioneicentosezzantatremilatrecentocinquante) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;.....

* che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della Società, l'unico azionista titolare di una partecipazione diretta o indiretta pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, è la società "LUCCA'S S.R.L.", con sede in Milano, titolare di n. 25.767.587 (venticinquemilioneicentosezzantasettemilacinquecentoottantasette) azioni, pari al 78,864226% circa del capitale sociale;

* che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla vigente normativa è rimasta a disposizione degli interessati nei termini prescritti presso la sede della Società, nonché sul sito internet della stessa nella sezione Investor Relations giusta avviso pubblicato presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info;.....

* che la presente assemblea, convocata a norma di legge e dell'art. 13 del

vigente statuto, è validamente costituita ed idonea a deliberare, essendo presenti o rappresentati tanti soci titolari di n. 27.675.407 (ventisettemilioneicentosestantacinquemilaquattrocentosette) azioni costituenti il 84,703296% circa del capitale sociale ed essendo intervenuti:.....

- per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente signor Lucca Luciano, sopracomparso; il Vicepresidente signor Binasco Filippo; gli Amministratori Delegati signori Girelli Nicola, Giacoma Gabriele, Avanzino Piero, Orlandi Carlo e Dufour Alessio; ed i Consiglieri signori Vigliano Carlo, Cordero di Vonzo Emanuele Giovanni, Palombo Alessandro e Vender Giovanni Jody;-- persone tutte di cui il presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.....

Assenti giustificati i Consiglieri di Amministrazione signori Brayda-Bruno Aldo, Esposito Sergio, Marsiaj Massimiliano, Nocera Marcello, Ferrini Fabrizio, Ranalletta Felluga Carlo, Montefiori Valter e Zinolli Claudio; il Presidente del Collegio Sindacale dr.ssa Morrione Nicoletta ed i Sindaci Effettivi dr.ssa Monaldi Laura Maria Luisa Vittoria e dr. Del Pico Luca.....

L'elencazione dei soci presenti con la specificazione delle deleghe è contenuta in un foglio sottoscritto dal presidente dell'assemblea e da me Notaio, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".....

L'assemblea unanime si conferma validamente costituita.....

Il presidente apre la trattazione del primo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno:.....

"1. Proposta di aumento del capitale sociale inscindibile della Società, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare di Euro 1.785.000 con sovrapprezzo di Euro 23.215.000, mediante emissione di 10.000.000 azioni ordinarie, da liberarsi in denaro, salva la possibile emissione - al ricorrere di alcune predeterminate condizioni e senza ulteriore incremento di capitale, ma a valere sui conferimenti già effettuati - di un ulteriore numero di azioni entro un massimo predefinito; deliberazioni inerenti e conseguenti".....

Al riguardo, il presidente:.....

* propone di procedere ad un aumento del capitale sociale a pagamento, inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, di euro 1.785.000,00 (unmilionesettecentoottantacinquemila virgola zero zero) e con un sovrapprezzo complessivo di euro 23.215.000,00 (ventitremilioniduecentoquindicimila virgola zero zero), riservato a "CHAISE S.P.A." società unipersonale, con sede in Milano (MI), Via Agnello n. 20, capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) i.v., codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 11012870967, REA n. MI-2572532 (*infra*: "Chaise"), società indirettamente ed interamente controllata da "Tikehau Growth Equity II", un fondo professionale di *private equity* di investimento rappresentato dalla *management company* Tikehau Investment Management, una *société par actions simplifiée* di diritto francese, con sede legale in 32, rue de Monceau, 75008 Parigi, Francia, iscritta nel Registro del Commercio e delle Imprese di Parigi al n. 491 909 446 (*infra*: "Tikehau");.....

* illustra all'assemblea le modalità dell'operazione e riferisce che è interesse della Società perseguire un progetto di crescita che comprende, *inter alia*, l'acquisizione di imprese terze operanti nel medesimo settore della

Società e delle sue controllate e che, a tal fine, la Società ha individuato in Tikehau un *partner* ideale per la realizzazione del progetto, avendo all'uopo sottoscritto in data 7 agosto 2019 un accordo avente ad oggetto l'investimento da parte di Tikehau nel capitale sociale della Società (*infra*: "Accordo di Investimento");

* presenta la relazione del Consiglio di Amministrazione, alla quale si riporta, dalla quale risultano le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, dando atto che detta relazione è stata debitamente comunicata dagli amministratori al Collegio Sindacale ed al soggetto incaricato della revisione legale dei conti a termini di legge;

* dà atto che in relazione alla prospettata operazione non ricorrono i presupposti di applicazione degli artt. 12 (Operazioni significative), 14 (Reverse take-over) e 15 (Cambiamenti sostanziali del business) del Regolamento Emittenti AIM Italia (Parte prima - Regolamento), nonché della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 13 (Operazioni con parti correlate) del Regolamento Emittenti AIM Italia (Parte prima - Regolamento).

A questo punto il presidente presenta il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni e certifica che l'attuale capitale sociale di euro 5.832.193,51 (cinquemilioniottocentotrentaduemilacentonovantatre virgola cinquantuno) è stato interamente versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.

Aperta la discussione, prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza Lucca's S.r.l., il quale propone che l'odierna assemblea stabilisca che venga espressamente specificato che le azioni di nuova emissione a valere sul proposto aumento di capitale abbiano pari godimento e caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, con particolare riferimento alla possibilità di beneficiare delle distribuzioni di utili a valere sull'esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

Nessun altro chiedendo la parola il presidente dichiara chiusa la discussione e dà atto che a questo momento, sono le ore dieci e minuti quarantacinque, risultano presenti tutti i soci indicati nell'elencazione come sopra allegata sotto la lettera "A" al presente verbale e titolari di n. 27.675.407 (ventisettemilioneisecentosettantacinquemilaquattrocentosette) azioni costituenti il 84,703296% circa del capitale sociale, quindi sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di

deliberazione:

"L'assemblea dei soci di Assiteca S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e del parere del Collegio Sindacale;
- riconosciuto il preminente interesse della Società all'ingresso nella compagine sociale del candidato socio Chaise;
- dato atto che l'attuale capitale sociale è stato interamente versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.;

d e l i b e r a

1) - di aumentare il capitale sociale a pagamento di euro 1.785.000,00 (un-

milionesettecentoottantacinquemila virgola zero zero) con un sovrapprezzo complessivo di euro 23.215.000,00 (ventitremilioniduecentoquindicimila virgola zero zero), la cui sottoscrizione è riservata a Chaise, mediante emissione di n. 10.000.000 (diecimilioni) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi pari godimento e caratteristiche di quelle attualmente in circolazione.

L'aumento è inscindibile e, pertanto, si intenderà sottoscritto e liberato a mezzo del versamento dell'intero prezzo di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero zero).

Il termine di cui all'art. 2439 c.c. è stabilito al giorno 5 novembre 2019.

E' stabilito che il numero delle nuove azioni ordinarie che saranno assegnate al sottoscrittore destinatario dell'aumento - come sopra allo stato fissato in 10.000.000 (diecimilioni) azioni - potrà variare, in esito alle seguenti circostanze, e con le modalità di seguito descritte:

* entro dieci anni dalla data della presente delibera, il numero delle nuove azioni potrà aumentare, qualora si determinino - a ragione di eventuali *Leakage* o Passività rispettivamente ai sensi dell'art. 3.2 e art. 10 dell'Accordo di Investimento - obblighi di indennizzo a carico della Società in favore di Chaise, a mezzo della emissione di nuove azioni, ove la Società non intenda adempiere a tali obblighi a mezzo pagamento in denaro; il numero esatto delle nuove azioni sarà più precisamente stabilito a termini della formula riportata nell'allegato "B" al presente verbale;

* le nuove azioni come sopra assegnate non potranno comunque superare il numero massimo di 1.500.000 (unmilione cinquecentomila);

* nella realizzazione di quanto precede, si procederà alla assegnazione delle nuove azioni al sottoscrittore destinatario dell'aumento a valere sul medesimo conferimento già effettuato; il conseguente aumento del numero delle azioni non comporterà pertanto alcuna modifica del capitale sociale, avendo invece come effetto la riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione;

2) - di dare atto che tale aumento viene seduta stante sottoscritto e liberato mediante versamento nelle casse sociali, da parte di Chaise, del complessivo importo di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero zero) a mezzo di un bonifico bancario in data odierna (CRO 80423154601), come espressamente attesta il presidente, anche a norma dell'art. 2444 c.c.;

3) - di modificare conseguentemente l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale, come segue:

"5.1 Il capitale è di Euro 7.617.193,51 (settemilioneiseicentodiciassettemilacentonovantatre virgola cinquantuno) ripartito in numero 42.673.353 (quarantaduemilioneiseicentosettantatremilatrecentocinquantatre) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

5.2 L'assemblea straordinaria del 5 novembre 2019 ha deliberato, fra l'altro, l'aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie; detto aumento è stato eseguito, pertanto l'ammontare del capitale sociale ed il numero delle azioni indicati al precedente paragrafo 5.1 già tiene conto di tale esecuzione; la delibera assembleare prevede tuttavia che le azioni di compendio del detto aumento possano variare, in aumento, secondo le modalità meglio risultanti dal verbale della assemblea stessa."

4) - di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al suo Presi-

dente e ciascuno dei Consiglieri pro tempore in carica in via "inter se" disgiunta, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione delle delibere di cui sopra, ed apportare al testo delle presenti deliberazioni le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti autorità, anche al fine dell'iscrizione al Registro delle Imprese ed in particolare dalla società di gestione del mercato.".....

Tale testo di deliberazione viene messo ai voti in maniera palese ed il presidente constata che esso risulta dall'assemblea.....

approvato all'unanimità......

Il presidente apre la trattazione del secondo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno:.....

"2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale recante, tra l'altro: (i) precisazione dell'oggetto sociale; (ii) adozione di regole di governo societario relativamente a nomina, numero e requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (iii) introduzione di un quorum rafforzato per le deliberazioni assembleari e consiliari in merito a determinate materie; deliberazioni inerenti e conseguenti".....

Al riguardo, il presidente espone che, stante l'imminente riassetto della compagine sociale nonché in esecuzione degli accordi intercorsi con il nuovo *partner*, è necessario, sin da ora, che l'assemblea deliberi l'approvazione del nuovo statuto sociale, al fine di dotare la Società di uno strumento idoneo ad assicurare una *governance* della Società condivisa ed effettivamente partecipata dal subentrante socio: esibisce, quindi, all'assemblea il nuovo testo di statuto e, a tal riguardo, precisa che è stato previsto:.....

* di meglio precisare ed integrare la formulazione dell'oggetto sociale, nel senso di prevedere tra le attività ausiliarie, connesse o strumentali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: consulenza assicurativa, gestione amministrativa delle pratiche dei sinistri per conto terzi e realizzazione di studi di mercato;.....

* di modificare la compagine amministrativa della Società, prevedendo che la stessa sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dodici membri, nonché di stabilire i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per i componenti delle cariche sociali;.....

* di introdurre il sistema del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;.....

* di individuare alcune materie rilevanti di competenza dell'Assemblea, la cui approvazione richiederà il voto favorevole di almeno il 74% (settantaquattro per cento) del capitale sociale;.....

* di individuare alcune materie rilevanti di competenza del Consiglio di Amministrazione, la cui approvazione richiederà il voto favorevole di almeno due consiglieri tratti dalla seconda lista più votata o, in assenza di voto di lista, di almeno undici consiglieri su dodici.

Aperta la discussione, prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza Lucca's S.r.l., il quale propone di apportare al testo dello statuto sociale oggetto di approvazione da parte dell'odierna assemblea le seguenti modifiche:.....

a) integrazione del paragrafo 2.5: nel senso di specificare maggiormente alcune attività connesse all'attività principale della Società che la stessa potrà svolgere nei confronti di società terze ovvero enti pubblici;

b) modifica al paragrafo 19.1: incremento del numero dei Consiglieri di Amministrazione da dodici a tredici;

c) modifica al paragrafo 21.6: modifica di coordinamento con l'incremento dei Consiglieri di Amministrazione di cui al punto b) che precede.

Proseguendo nel suo intervento, il rappresentante di Lucca's S.r.l., ottenuto autorizzazione al riguardo da parte del presidente, procede a distribuire a tutti i partecipanti un testo dello statuto sociale con evidenza delle modifiche proposte.

Con riferimento all'integrazione dell'oggetto sociale, il rappresentante di Lucca's S.r.l. rende noto ai partecipanti come la stessa, specificando maggiormente alcune attività, permette di ampliare maggiormente l'operatività della Società, fornendo maggiore chiarezza in merito all'attività della Società stessa.

Con riferimento invece alle modifiche relative al numero dei Consiglieri di Amministrazione e al *quorum* concernente le deliberazioni sulle Materie Rilevanti Consiliari (come definite dallo statuto oggetto di approvazione), prosegue il rappresentante di Lucca's S.r.l., la proposta di modifica è giustificata in quanto, in vista dell'assemblea ordinaria che sarà tenuta in data odierna per il rinnovo dell'organo amministrativo, potrà essere rinominato nel costituendo Consiglio di Amministrazione anche il dott. Carlo Vigliano, già membro del Consiglio di Amministrazione in scadenza, permettendo alla Società di beneficiare per un ulteriore anno della considerevole esperienza che il dott. Vigliano ha maturato nel corso della sua carriera nel settore in cui la Società opera.

Nessun altro chiedendo la parola il presidente dichiara chiusa la discussione e dà atto che a questo momento, sono le ore dieci e minuti cinquantacinque, risultano presenti tutti i soci indicati nell'elencazione come sopra allegata sotto la lettera "A" al presente verbale e titolari di n. 27.675.407 (ventisettemilioneicentosestantacinquemilaquattrocentosette) azioni costituenti il 84,703296% circa del capitale sociale, quindi sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di

deliberazione:

"L'assemblea dei soci di Assiteca S.p.A.

d e l i b e r a

1) - di approvare il nuovo statuto sociale, nel testo proposto dal presidente, composto da 31 (trentuno) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

2) - di autorizzare il comparente e ciascuno dei Consiglieri pro tempore in carica in via "inter se" disgiunta, ad apportare al testo delle presenti deliberazioni le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti autorità, anche al fine dell'iscrizione al Registro delle Imprese ed in particolare dalla società di gestione del mercato."

Tale testo di deliberazione viene messo ai voti in maniera palese ed il presidente constata che esso risulta dall'assemblea

approvato all'unanimità.

Dopo di che, conclusa la trattazione di tutti gli argomenti della parte straordinaria all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessuno domandando la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea straordinaria alle ore undici e minuti zero, proseguendo poi l'assemblea in sede ordinaria con la trattazione dei restanti punti all'ordine del giorno.

Del presente atto, ma non degli allegati per espressa dispensa avutane dalla parte, io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore undici e minuti due.

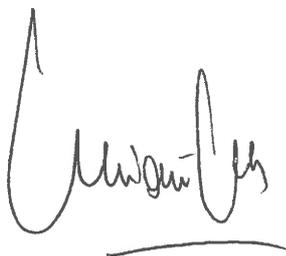
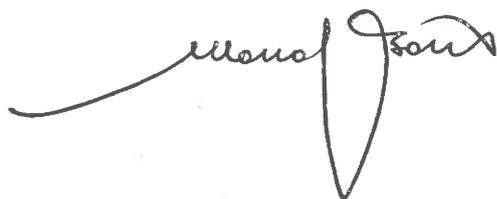
Scritto da persona di mia fiducia e da me completato questo atto occupa di quattro fogli le prime quindici intere facciate e sin qui della sedicesima facciata. F.to Lucca Luciano

.. " Marco Borio Notaio.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria	
1	RUSTIONI ALBERTO			0	0	
1	D DEDE' MARIA ELISABETTA			57.000	57.000	
			Totale azioni	57.000 0,174454%	57.000 0,174454%	
2	ORLANDI CARLO			18.750	18.750	
				0,057386%	0,057386%	
3	BINASCO FILIPPO			0	0	
1	R NABILA SRL			1.305.882	1.305.882	
			Totale azioni	1.305.882 3,996780%	1.305.882 3,996780%	
4	VIGLIANO CARLO			0	0	
1	R A.C.G. HOLDING SRL			326.471	326.471	
			Totale azioni	326.471 0,999197%	326.471 0,999197%	
5	VERONESI VITTORIO			10.500	10.500	
				0,032136%	0,032136%	
6	MOSCI MILENA			0	0	
1	D LUCCA'S S.R.L.			25.767.587	25.767.587	
			Totale azioni	25.767.587 78,864226%	25.767.587 78,864226%	
7	PALOMBO ALESSANDRO			189.217	189.217	
				0,579117%	0,579117%	
				Totale azioni in proprio	218.467	218.467
				Totale azioni in delega	25.824.587	25.824.587
				Totale azioni in rappresentanza legale	1.632.353	1.632.353
				TOTALE AZIONI	27.675.407	27.675.407
				84,703296%	84,703296%	
				Totale azionisti in proprio	3	3
				Totale azionisti in delega	2	2
				Totale azionisti in rappresentanza legale	2	2
				TOTALE AZIONISTI	7	7
				TOTALE PERSONE INTERVENUTE	7	7


Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Allegato B al N. 3435/1655 di rep

FORMULA INDENNIZZO MEDIANTE AZIONI

* * *

Formula emissione nuove azioni da emettere a favore di TKO ai sensi del Paragrafo 10.6 in caso di indennizzi pagati non in denaro da parte della Società

Il numero di nuove azioni da emettere in caso di indennizzi dovuti a TKO e risarciti per carta (e non per cassa) da parte della Società sarà calcolato come segue:

$$\text{Numero Azioni TKO} = \text{Numero Azioni TKO Definitive} * \%IND / (1 - \%IND)$$

Laddove:

- "Numero Azioni TKO Definitive" ha il significato di cui all'Allegato 7.2;
- "IND" indica la passività oggetto di indennizzo;
- "%IND", ovvero la percentuale di incidenza dell'indennizzo risarcito per carta sul capitale sociale *post-money* definitivo della Società, è calcolata come:

$$\%IND = \text{Indennizzo} / (\text{Equity Value Definitivo} - \text{Indennizzo})$$



Stampa circolare della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano (C.C.I.A.A. Milano). Il testo intorno al cerchio recita: "BORIO MARCO DI GIOVANNI AGAZIO IN MILANO". Al centro c'è un emblema con una stella e la scritta "REPUBBLICA ITALIANA". Una firma manoscritta è sovrapposta alla stampetta.

Allegato "C" al n. 3435/1655 di rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE

[1]

E' costituita la società per azioni denominata:

"ASSITECA S.P.A. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo"

denominata in forma abbreviata:

"ASSITECA S.P.A." (la "Società").

OGGETTO

[2]

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento in via prevalente dell'attività di intermediazione assicurativa di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche e/o integrazioni.

2.2 Nell'esercizio delle predette attività, la Società può compiere singoli atti e operazioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria e di prestazione di garanzie, purché tali atti ed operazioni non siano in contrasto con l'esercizio dell'attività di intermediazione.

2.3 La Società può compiere operazioni di investimento del proprio patrimonio, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni in altre Società che non si pongano in contrasto con l'attività costituente l'oggetto sociale.

2.4 La Società, inoltre, può costituire società e partecipare anche in posizione di controllo a società operanti nel settore dell'intermediazione assicurativa, nel rispetto delle disposizioni che regolano tale attività.

2.5 La Società può altresì svolgere, direttamente o indirettamente, anche costituendo o partecipando a società, attività ausiliarie, connesse o strumentali alle precedenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: consulenza assicurativa; comunicazione, addestramento e formazione al personale proprio e di terzi e per conto di terzi; predisposizione ed organizzazione di piani di *risk management* a favore di enti, aziende pubbliche, sanitarie e industriali, e non; gestione amministrativa delle pratiche dei sinistri per conto terzi; realizzazione di studi di mercato.

SEDE

[3]

3.1 La Società ha sede legale in Milano.

3.2 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e sopprimere in Italia e all'estero succursali senza rappresentanza stabile, agenzie, rappresentanze e depositi.

DURATA

[4]

La durata della Società è fissata fino al 30 giugno 2050 e potrà essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE

[5]

5.1 Il capitale è di Euro 7.617.193,51 (settemilioneiseicentodiciasettemilacentonovantatre virgola cinquantuno) ripartito in numero 42.673.353 (quarantaduemilioneiseicentosettantatremilatrecentocinquantatre)

azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

5.2 L'assemblea straordinaria del 5 novembre 2019 ha deliberato, fra l'altro, l'aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie; detto aumento è stato eseguito, pertanto l'ammontare del capitale sociale ed il numero delle azioni indicati al precedente paragrafo 5.1 già tiene conto di tale esecuzione; la delibera assembleare prevede tuttavia che le azioni di compendio del detto aumento possano variare, in aumento, secondo le modalità meglio risultanti dal verbale della assemblea stessa.

AZIONI

[6]

6.1 Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione *mortis causa*. Il caso di pegno, usufrutto e sequestro delle azioni è regolato dall'articolo 2352 Codice Civile.

6.2 Le azioni ordinarie sono nominative e ogni azione dà diritto a un voto.

6.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.4 Il domicilio di ciascun azionista e degli altri aventi diritto al voto per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal Libro Soci o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

6.5 Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

6.6 L'assemblea straordinaria potrà altresì deliberare l'emissione di azioni od altri strumenti finanziari ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2349 del Codice Civile.

6.7 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM, e per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM troveranno applicazione le disposizioni previste dal regolamento emittenti AIM, come di volta in volta modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

6.8 Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”).

PARTECIPAZIONI RILEVANTI

[7]

7.1 Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM, trova applicazione la Disciplina sulla Trasparenza, come definita nel Regolamento Emittenti, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel medesimo Regolamento Emittenti). Gli azionisti dovranno pertanto comunicare alla Società qualsiasi Cambiamento Sostanziale, così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del Cambiamento Sostanziale dovrà essere effettuata entro 5 (cinque) giorni di negoziazione AIM dal compimento dell'operazione o dal verificarsi dell'evento che ha determinato il Cambiamento Sostanziale, mediante comunicazione scritta da inviarsi al Consiglio di Amministrazione, tramite raccomandata A.R. - anticipata via fax - contenente tutte le informazioni indicate a tal fine sul sito internet della Società.

7.2 In caso di mancata comunicazione alla Società di un Cambiamento Sostanziale nei termini e con le modalità sopra indicate o previste dal Regolamento Emittenti, troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

7.3 La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data.

OPA ENDOSOCIETARIA

[8]

8.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "**Disciplina Richiamata**") relative alle società quotate di cui al TUF e ai relativi regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

8.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "*Panel*" istituito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Borsa Italiana**"). Il *Panel* detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta, il *Panel* esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

8.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società e dalla presentazione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

8.4 Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato *Panel*.

8.5 Il *Panel* è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il *Panel* ha sede presso Borsa Italiana. I membri del *Panel* sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora 1 (uno) dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del *Panel* sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del *Panel* ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

8.6 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il *Panel* per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere. Il *Panel* risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il *Panel* esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana.

AUMENTI DI CAPITALE

[9]

In caso di aumenti del capitale sociale, anche per effetto di emissione di obbligazioni convertibili in azioni, le nuove azioni saranno riservate in opzione ai soci possessori

delle azioni preesistenti, in proporzione al numero delle azioni rispettivamente possedute, con salvezza del disposto dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, Codice Civile.

RECESSO

[10]

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

OBBLIGAZIONI

[11]

La Società avrà facoltà di emettere obbligazioni in Italia e all'estero, anche convertibili in azioni.

ASSEMBLEE

[12]

12.1 Le assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e legalmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci compresi gli assenti, i dissenzienti ed i loro aventi causa, salvo il disposto dell'articolo 2437 Codice Civile.

12.2 L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

[13]

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, nei termini di legge ed in conformità alla normativa vigente mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale scelto tra i seguenti: "Il Sole24ore" e "Il Corriere della Sera".

[14]

14.1 Salvo quanto previsto dall'articolo [21], l'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge nonché su quelli di seguito indicati.

14.2 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti, fermo restando che, l'accordo che possa condurre a tale "reverse take over" dovrà essere (i) comunicato senza indugio dalla Società, fornendo le informazioni specificate

dall'articolo 14 del Regolamento Emittenti, e ove questo venga concluso con parti correlate, le informazioni aggiuntive previste dall'articolo 13 del medesimo Regolamento Emittenti e (ii) accompagnato dalla pubblicazione di un documento informativo relativo all'entità allargata risultante dall'operazione e da un avviso di convocazione assembleare da pubblicarsi almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea;

- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti; come previsto dall'articolo 15 del Regolamento Emittenti, peraltro, tali cessioni dovranno essere (i) comunicate senza indugio, fornendo le informazioni specificate nel Regolamento Emittenti, e ove queste vengano concluse con parti correlate, le informazioni aggiuntive previste dall'articolo 13 del medesimo Regolamento Emittenti e (ii) accompagnate dalla pubblicazione di un avviso di convocazione assembleare e di una relazione che contiene informazioni dettagliate relative alla cessione e a qualsiasi cambiamento del *business*, oltre alle informazioni specificate al punto precedente;
- c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM delle azioni della Società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

14.3 L'assemblea è regolarmente costituita e delibera validamente con le maggioranze costitutive e deliberative previste dalla legge, in prima ed in ogni eventuale successiva convocazione, fatto salvo per le delibere relative alle materie indicate di seguito (le "**Materie Rilevanti Assembleari**") che potranno essere adottate solo con il voto favorevole di tanti soci titolari di un numero di azioni rappresentative di almeno il 74% (settantaquattro per cento) del capitale sociale:

- (a) modifiche dello statuto sociale che possano incidere sui diritti amministrativi o patrimoniali dei soci di minoranza, tra le quali le modifiche: (i) delle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione disciplinate nell'articolo [20]; (ii) della disciplina prevista per l'approvazione delle Materie Rilevanti Assembleari di cui al presente paragrafo 14.3 da parte dell'assemblea dei soci della Società; (iii) della disciplina prevista per l'approvazione delle Materie Rilevanti Consiliari di cui al paragrafo 21.6 da parte del Consiglio di Amministrazione; (iv) della disciplina relativa alle modalità di nomina, alle competenze e alle regole di funzionamento del Comitato Esecutivo di cui al paragrafo 19.7;
- (b) qualsiasi aumento di capitale fatta eccezione in ogni caso per gli aumenti che:
 - (A) soddisfino entrambi i seguenti requisiti: (x) preservino il diritto di opzione di cui all'articolo 2441 del Codice Civile; e (y) prevedano un prezzo di emissione allineato al *fair market value* della Società.

Resta inteso che, ai fini del presente paragrafo (e, più in generale, del presente Statuto) con l'espressione "*fair market value della Società*" si indica il prezzo in denaro che una terza parte in buona fede pagherebbe – in una transazione perfezionata a valori di mercato – per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Società, determinato applicando le metodologie comunemente utilizzate in operazioni della medesima natura per la valutazione di società operanti nel medesimo rispettivo settore o in settori di mercato simili, senza tenere conto di alcuno sconto di minoranza o di

alcun premio di maggioranza (nel caso in cui l'acquisto o la sottoscrizione avessero ad oggetto una partecipazione rispettivamente di minoranza o di maggioranza), tenendo conto: (i) della situazione patrimoniale e della redditività storica e prospettica consolidata della Società, e (ii) di ogni circostanza o condizione usualmente presa in esame al fine della determinazione del valore di partecipazioni societarie, ivi compresi i prezzi convenuti in relazione a precedenti compravendite di partecipazioni della Società o prezzi di sottoscrizione delle stesse o di compravendite avvenute in uno dei settori in cui la Società e le sue controllate operano;

- (B) siano attuati ai sensi degli articoli 2446 o 2447 del Codice Civile, purché sempre offerti in opzione a tutti i soci,
- (c) riduzioni di capitale, fatta eccezione per le ipotesi di riduzione di capitale a copertura di perdite ai sensi degli articoli 2446 o 2447 del Codice Civile;
- (d) emissione di obbligazioni o strumenti finanziari partecipativi o convertibili, nonché approvazione e modifiche di piani di incentivazione;
- (e) scioglimento anticipato o messa in liquidazione volontaria della Società; nomina, sostituzione e conferimento dei poteri dei liquidatori; richiesta di ammissione a procedure concorsuali e/o di risanamento;
- (f) determinazione del compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione;
- (g) operazioni straordinarie, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni (a esclusione delle società interamente controllate), scorpori, trasformazioni, la costituzione di patrimoni destinati;
- (h) nomina e revoca dell'incarico conferito al soggetto che eserciti la revisione legale dei conti;
- (i) qualsiasi deliberazione relativa o connessa alla quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato o alla revoca dalla quotazione delle azioni presso l'AIM;
- (j) qualsiasi deliberazione su materie che costituiscono Materie Rilevanti Consiliari che vengano sottoposte all'approvazione dell'assemblea dei soci per qualsiasi ragione (ivi comprese in ragione di disposizioni del presente Statuto).

14.4 Le votazioni nelle assemblee tanto ordinarie quanto straordinarie avverranno secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'assemblea e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento assembleare eventualmente approvato.

14.5 I verbali delle assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario della riunione.

14.6 Le copie del verbale, autenticate dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario, fanno piena prova anche di fronte ai terzi.

[15]

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sull'AIM od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore dei soggetti a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è

effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla Società nei termini di legge.

[16]

16.1 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su almeno uno dei quotidiani indicati all'articolo [13] al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

16.2 L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

[17]

17.1 Ogni socio, che abbia diritto di intervenire alla assemblea, può farsi rappresentare, per delega scritta, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

17.2 Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervenire all'assemblea.

[18]

18.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in difetto, da persona eletta dalla assemblea.

18.2 L'assemblea designa il segretario e se lo crede del caso, 2 (due) scrutatori tra i soci.

18.3 Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

18.4 Nei casi di legge, ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio, scelto dallo stesso.

18.5 Le riunioni dell'assemblea possono essere tenute anche in tele o video-conferenza, purché gli intervenienti possano essere identificati a cura del Presidente dell'assemblea, si dichiarino informati sugli argomenti in agenda, possano intervenire attivamente ed esercitare il proprio diritto di voto, e vengano rispettate le condizioni di cui all'articolo [29] del presente Statuto. L'avviso di convocazione dovrà in tale caso specificare, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le modalità di partecipazione ai lavori assembleari.

AMMINISTRAZIONE

[19]

19.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 13 (tredici) membri eletti dall'assemblea anche fra persone che non siano soci della Società, per la durata che l'assemblea stessa determinerà di volta in volta all'atto della nomina e, comunque, per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali.

19.2 Almeno 2 (due) dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come

richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (gli “**Amministratori Indipendenti**”).

19.3 Gli amministratori sono comunque rieleggibili.

19.4 In caso di cessazione dalla carica della maggioranza dei consiglieri deve intendersi decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

19.5 Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'assemblea, elegge fra i propri membri un Presidente.

19.6 Fatta eccezione per quanto previsto dal paragrafo 19.7, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'articolo 2381 Codice Civile e nel rispetto delle altre disposizioni di legge, può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri ovvero a uno o più comitati esecutivi composti dai suoi membri.

19.7 Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, composto di 4 (quattro) consiglieri dei quali almeno 1 (uno) dovrà essere scelto tra i consiglieri che siano stati nominati mediante il sistema di lista di cui all'articolo 20 e siano stati tratti dalla lista di cui al paragrafo 20.9b) o, in assenza di voto di lista dall'azionista che detiene – al momento della nomina – il secondo maggior numero di azioni della Società, determinandone le attribuzioni (il “**Comitato Esecutivo**”).

Il Comitato Esecutivo, ove nominato, dovrà ritenersi validamente costituito con la partecipazione della maggioranza dei suoi componenti e potrà adottare validamente le proprie delibere con il voto favorevole della maggioranza dei presenti tra cui deve necessariamente constare, qualora la delibera abbia ad oggetto Materie Rilevanti Consiliari, anche il voto favorevole del componente del Comitato Esecutivo che sia stato prescelto tra i consiglieri nominati mediante il sistema di lista di cui all'articolo 20 e tratto dalla lista di cui al paragrafo 20.9b) o, in assenza di voto di lista dall'azionista che detiene – al momento della nomina – il secondo maggior numero di azioni della Società.

[20]

20.1 A partire dalla cessazione del Consiglio di Amministrazione nominato dalla assemblea dei soci della Società tenutasi in data 5 novembre 2019, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 18% (diciotto per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

20.2 Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter del TUF.

20.3 I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF.

20.4 Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le ore 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione.

20.5 Unitamente alle liste sono depositati i *curricula* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria

responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.

20.6 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

20.7 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

20.8 Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

20.9 Risulteranno eletti:

- a) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, di cui almeno un Amministratore Indipendente, meno 3 (tre); e
- b) i primi 3 (tre) candidati, di cui almeno un Amministratore Indipendente, tratti dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato.

20.10 Alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato il consigliere tratto dalla lista di maggioranza di cui al precedente paragrafo 20.9a).

20.11 In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

20.12 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

20.13 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori Indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che non ha raggiunto il numero minimo di Amministratori Indipendenti in conformità al precedente paragrafo 20.9, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di Amministratori Indipendenti richiesto dallo Statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza. Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti *ex* articolo 147-*quinquies* del TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'amministratore.

20.14 Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

20.15 Qualora per qualsiasi ragione la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'assemblea con le maggioranze di legge. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori

Indipendenti sopra stabilito.

20.16 Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

[21]

21.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da un amministratore o da un sindaco effettivo.

21.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono essere convocate mediante avviso scritto contenente l'elenco delle materie da trattare, da spediti a ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e in caso di comprovata urgenza mediante telegramma o trasmissione facsimile almeno 3 (tre) giorni prima della riunione (successivamente confermato per lettera).

21.3 Il Consiglio di Amministrazione si reputa validamente costituito anche in difetto di formale convocazione, ove siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

21.4 Le convocazioni saranno fatte dal Presidente nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

21.5 Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza degli amministratori in carica in numero tale che rappresenti la maggioranza dei membri del Consiglio.

21.6 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza di voti dei presenti, fatto salvo per le delibere relative alle materie indicate di seguito (le **“Materie Rilevanti Consiliari”**) che, ferme le maggioranze costitutive e deliberative di legge, potranno essere adottate solo con il voto favorevole di almeno 2 (due) dei consiglieri che siano stati nominati mediante il sistema di lista di cui all'articolo 20 e siano stati tratti dalla lista di cui al paragrafo 20.9b) o, in assenza di nomina del Consiglio di Amministrazione tramite il predetto voto di lista, potranno essere adottate solo con il voto favorevole di almeno 12 (dodici) consiglieri su 13 (tredici):

- (a) acquisizioni e qualunque atto dispositivo (tramite vendita, conferimento, cessione, affitto, usufrutto, costituzione di vincoli o altro) di aziende o di rami d'azienda e di partecipazioni in altre società non previste nel *business plan* o nel *budget*, o che non rientrino nei parametri di *enterprise value* e/o dell'investimento e redditività definiti nel *business plan* ove l'*enterprise value* della società, dell'azienda e/o del ramo d'azienda oggetto di acquisizione sia superiore a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00);
- (b) operazioni di investimento (in qualsiasi forma) in - e disinvestimento di - immobilizzazioni, una volta superato per almeno il 25% (venticinque per cento) l'importo indicato nel *budget* o nel *business plan* di volta in volta approvati in relazione agli investimenti annuali;
- (c) assunzione di nuovo indebitamento a medio o lungo termine ovvero a breve termine che non sia previsto nel *budget* o nel *business plan* di volta in volta approvati, per un importo, per ciascun esercizio, complessivamente superiore a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00);
- (d) operazioni con parti correlate (per tali intendendosi ogni parte correlata alla Società nel senso attribuito a tale espressione ai sensi del regolamento di Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato);
- (e) approvazione di piani di incentivazione in favore di figure chiave della Società e delle società controllate da quest'ultima;

- (f) la determinazione e/o la modifica dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche;
- (g) qualsiasi deliberazione relativa o connessa alla quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato o alla revoca dalla quotazione delle azioni presso l'AIM;
- (h) ogni proposta all'assemblea di deliberare in merito a qualsiasi delle Materie Rilevanti Assembleari;
- (i) autorizzazione e istruzioni di voto per la rappresentanza nelle assemblee delle società controllate dalla Società che abbiano ad oggetto le Materie Rilevanti Assembleari.

21.7 Le riunioni consiliari possono essere tenute anche in tele o video-conferenza, con le modalità di cui al paragrafo 18.5 del presente Statuto e alle condizioni di cui all'articolo [30] del presente Statuto.

[22]

22.1 Fermo restando quanto previsto dall'articolo [14] del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

22.2 Il Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, ciascun consigliere delegato, ha facoltà di nominare procuratori "*ad negotia*" per determinati atti o categorie di atti, nell'ambito naturalmente dei propri poteri.

22.3 Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni, nonché ad un equo compenso fissato dall'assemblea con riferimento alle normali condizioni di mercato. Agli amministratori con specifiche funzioni può essere accordato, a norma dell'articolo 2389, secondo comma, Codice Civile, un compenso derivante, in tutto o in parte, dall'andamento della Società.

RAPPRESENTANZA LEGALE E FIRMA SOCIALE

[23]

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, istanze giudiziarie o amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti, compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascun consigliere delegato, ove nominato, in via disgiunta.

COLLEGIO SINDACALE

[24]

24.1 La Società è controllata da un Collegio Sindacale di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea.

24.2 Il Collegio Sindacale dura in carica 3 (tre) esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

24.3 A partire dalla cessazione del Collegio Sindacale nominato dalla assemblea dei soci della Società tenutasi in data 5 novembre 2019, la nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo. Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

24.4 Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 18% (diciotto per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

24.5 I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo possono concorrere a presentare e votare una sola lista.

24.6 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

24.7 Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

24.8 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

24.9 Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione.

24.10 Unitamente alle liste sono depositati i *curricula vitae* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

24.11 Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

24.12 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

24.13 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi ed un supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti.

24.14 In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle liste stesse.

24.15 Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di maggioranza.

24.16 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità *ex* articolo 148, comma 4, TUF, il sindaco decade dalla carica.

24.17 In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra, fino alla successiva assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

24.18 Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

24.19 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

CONTROLLO CONTABILE

[25]

25.1 Salvi i casi in cui sia obbligatoria la nomina del revisore contabile o della società di revisione, in difetto di diversa delibera assembleare il controllo contabile è attribuito al Collegio Sindacale. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2409-*bis* e seguenti Codice Civile.

25.2 La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi di legge. Il revisore o la società incaricata del controllo contabile, anche mediante scambi di informazioni con il Collegio Sindacale:

- (a) verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno di novanta giorni, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- (b) verifica se il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- (c) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

25.3 L'assemblea, all'atto della nomina del revisore contabile o della società incaricata del controllo contabile, ne determina anche il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, che non può eccedere 3 (tre) esercizi sociali. Il revisore cessa dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile.

25.4 Il revisore contabile o la società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro incarico i requisiti di cui all'articolo 2409-*quinquies* Codice Civile. In difetto, essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori debbono convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo revisore.

BILANCI ED UTILI

[26]

26.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 30 giugno di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio gli amministratori procedono alla formazione del bilancio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa a norma di legge previo inventario delle attività e passività sociali, corredando il tutto della loro relazione sull'andamento della gestione.

26.3 Il bilancio viene comunicato dagli amministratori, insieme con la loro relazione

ed i documenti giustificativi, al Collegio Sindacale ed ai revisori, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'adunanza di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberarne. Il bilancio rimane depositato in copia presso la sede sociale insieme con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e dei revisori durante i 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea e sino a che venga approvato.

26.4 Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

[27]

Il bilancio della Società è soggetto a revisione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito Registro.

[28]

28.1 L'assemblea delibera su proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al riparto dell'utile netto dell'esercizio, dopo l'assegnazione al fondo di riserva legale della quota minima richiesta dalla legge, in eguale misura fra tutte le azioni.

28.2 Il pagamento dei dividendi viene effettuato con le modalità stabilite dall'assemblea dei soci entro e non oltre 2 (due) mesi dalla delibera di approvazione del bilancio, dopodiché decorreranno a favore degli azionisti interessi annuali pari al *prime rate* maggiorato di 2 (due) punti sull'importo dei dividendi dovuti.

28.3 Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono esigibili, vanno prescritti a favore della Società.

28.4 L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate in ottemperanza alla normativa vigente.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

[29]

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

RIUNIONI IN AUDIO O VIDEO-CONFERENZA

[30]

Le riunioni delle assemblee e del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio o video-conferenza tramite idonei strumenti di collegamento, alle seguenti condizioni, delle quali si darà atto nei relativi verbali:

- (a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- (b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

DISPOSIZIONE GENERALE

[31]

Per quanto non previsto dal presente Statuto, viene fatto riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to Lucca Luciano

“ Marco Borio Notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, munito delle prescritte firme esistente nei miei atti, rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.
Milano, 06 novembre 2019